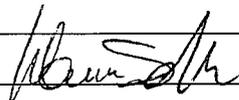
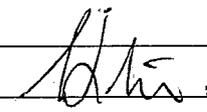


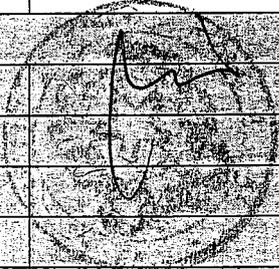
Allegato "A" all'atto
Pacc. n. 14813

REGISTRO PRESENZE SOCI INDIVIDUALI
ASSEMBLEA GEOSICUR 28_04_2017

APPROVAZIONE MODIFICA STATUTO E REGOLAMENTO

Cognome	Nome	Firma	Nominativo Delegato	Collegio
A				
ALBERELLI	Loretta			SIENA
AGNELLO	Luciano			SIRACUSA
ANGHER	Francesco			RIETI
ANSELMI	Antonio			VITERBO
AREZZINI	Michela			SIENA
ATTIANI	Enrico			VITERBO
AVERSA	Antonio			FROSINONE
B				
BALLARIN	Enrico			VENEZIA
BATTISTINI	Dario			VENEZIA
BARELLAS	Eros			VENEZIA
BENEDETTI	Luciano			RIETI
BETTAZZI	Augusto			FROSINONE
BIGAZZI	Eleonora			SIENA
BISCARO	Paolo		Mauro Siller	VENEZIA
BLASIO	Davide			VITERBO
BOLGAN	Valerio			VENEZIA
BONALDO	Marco			VENEZIA
BOSCOLO MEO	Enzo		Roberto Luigi per delega	VENEZIA
BUONI	Alessio			SIENA
C				
CADAMURO	Andrea			VENEZIA
CADAMURO	Leonardo			VENEZIA
CAMPANELLA	Paolo			VITERBO
CALAMAI	Michele			SIENA
CAPPONI	Cristiano		MASSIMILIANO SAH TIHO	VITERBO
CARBONARI	Michele			VITERBO
CARNELLI	Walter			VENEZIA




 Gianluigi Mori

CARRARA	Bruno			VENEZIA
CASARIN	Alessandro			VENEZIA
CAVALIERI	Piercarlo			VITERBO
CHINZARI	Luca			RIETI
CIUCCI	Giuseppe			VITERBO
CITTADINI	Fabrizio			FROSINONE
COLLODEL	Maurizio			VENEZIA
CONTIN	Marco			VENEZIA
COVELLI	Claudio			VENEZIA
CRESTI	Simonetta			SIENA
CRISTOFARI	Michele			VITERBO
CURCIO	Concetto			SIRACUSA
D				
D'ANNIBALE	Claudio			RIETI
D'AVERSA	Nazzareno			FROSINONE
DE ROSSI	Fabio			VENEZIA
DEL GIOVINE	Daniele			VITERBO
DELLA COSTA	Paolo			VENEZIA
DELLE PIAGGI	Stefano			VITERBO
DI FRANCESCO	Bernardino			VITERBO
DONNINO	Emanuele			VITERBO
F				
FALAI	Andrea			LIVORNO
FARACI	Giuseppe			SIRACUSA
FASANARI	Alvaro			VITERBO
FERLISI	Sebastiano			SIRACUSA
FIOCCO	Mauro		Arezzani Richard	RIETI
FIOCCO	Massimo			RIETI
FOCIANI	Gianluca			VITERBO
FONDI	Luca			RIETI
FONTANA	Riccardo			VENEZIA
FOTI	Paolo			ROMA
FRANCO	Maria Luisa			VENEZIA
FRATTER	Valter			VENEZIA
FUCILI	Giovanni			RIETI
G				
GABRIELLI	Ilario			VITERBO

GALANTE	Massimo			FROSINONE
GHIGI	Ettore			VITERBO
GIULI	Piero			RIETI
GIULIANELLI	Alessandro			PERUGIA
GRANDE	Annamaria			SIRACUSA
J				
JACOPUCCI	Marco			VITERBO
L				
LERI	Alessandro			SIENA
LEVORATO	Devis			VENEZIA
LOVATO	Sandro			VENEZIA
LUCIANI	Francesco			VITERBO
M				
MAGLIONE DI MELASSO	Andrea			VENEZIA
MAIERONI	Marco			VENEZIA
MARCELLI	Armando			FROSINONE
MARIANI	Fabrizio			VITERBO
MARTINELLI	Alessandro			SIENA
MARZINOTTI	Ugo			VENEZIA
MARZOCCHI	Andrea			SIENA
MASCELLONI	Chiara			SIENA
MAZZARELLA	Luciano			VITERBO
MAZZARELLA	Santino	<i>[Signature]</i>		SIRACUSA
MAZZAROTTO	Pierangelo			VENEZIA
MEZZETTI	Antonio			VITERBO
MICHIELETTO	Antonio			VENEZIA
MINELLA	Vincenzo			VITERBO
MITROTTI	Pierino			RIETI
MONTINI	Giovanni	<i>[Signature]</i>	<i>ROTONDO LUCA per Bologna</i>	RIETI
MORO	Arianna			FROSINONE
MORO	Diego			VENEZIA
N				
NALON	Ermes			VENEZIA
NARDINI	Marco			FONDATORE
NARDUCCI	Fabrizio			VITERBO
NERI	Massimo	<i>[Signature]</i>	<i>GIANLUCA FOCIANI</i>	VITERBO



Gianluca Manfrotti

NOCCHI	Mauro			SIENA
P				
PADOVESE	Mirco			VENEZIA
PALLOTTA	Alessandro			VITERBO
PALLOTTA	Gianluca			VITERBO
PANDOLFO	Daniele			VENEZIA
PAPI	Carlo	<i>[Signature]</i>		RIETI
PARRINI	Federica			SIENA
PERGOLA	Giancarlo	<i>[Signature]</i>		ROMA
PERRICONE	Luca	<i>[Signature]</i>		TORINO
PICCINI	Bernardino	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	VITERBO
PIZZOFERRATO	Maurizio			VENEZIA
PODDA	Luca			VITERBO
POLETTO	Alessandro			VENEZIA
POLLEGGIONI	Maurizio			VITERBO
PUSCEDDU	Giuseppe			RIETI
R				
RACHELLO	Raffaello			VENEZIA
RADAELLI	Walter			VENEZIA
RANOCCHIARI	Filippo			VITERBO
RICCIONI	Matteo			VITERBO
ROCCHI	Edoardo	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	RIETI
ROSATI	Francesco			SIENA
ROSSI	Diego			SIENA
ROTUNDO	Luigi			CATANZARO
RUBELLIN	Denis			VENEZIA
RUSCILLO	Raffaele			FROSINONE
S				
SABUZI	Marco			RIETI
SANTONI	Carlo	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	RIETI
SANTORI	Sante			RIETI
SARTOREL	Savino			VENEZIA
SCOMPARIN	Giuseppe			VITERBO
SERAFIN	Maurizio			VENEZIA
SILVESTRI	Marcello			RIETI
SILVESTRI	Francesco			RIETI
SOTTANA	Mauro			VENEZIA

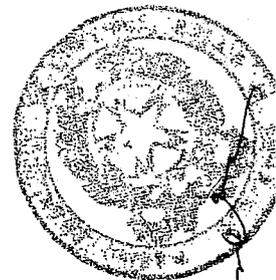


SPINELLO	Giovanni			SIRACUSA
SQUARCIA	Mirko			SIENA
T				
TAVANTI	Guido			SIENA
TIENGO	Nicola			VENEZIA
TOGNAZZI	Riccardo			SIENA
TREVISAN	Alessandro	<i>Mario Sella</i>	<i>Mario Sella</i>	VENEZIA
TRUCCA	Sandro			VITERBO
V				
VALENTE	Paolo			FROSINONE
VALERI	Luca			VITERBO
VALLESE	Federico			VENEZIA
VANNUZZI	Roberto			SIENA
VIGARELLI	Tommaso			VITERBO
VILLANI	Gianluigi			RIETI
VITULLO	Silvia	XXXXXXXXXX	<i>GIULIANA FOGIANI</i>	VITERBO
Z				
ZANATTA	Enrico			VENEZIA
ZAPPULLA	Paolo			SIRACUSA
ZENNARO	Davide			VENEZIA
ZOTTINI	Cristiano			VENEZIA

grazie all'ingegner...



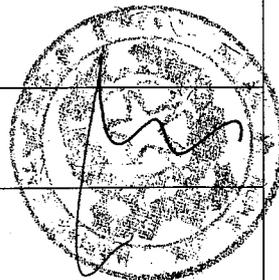
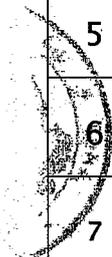
**REGISTRO PRESENZE SOCI COLLETTIVI
ASSEMBLEA GEOSICUR 28_04_2017**



APPROVAZIONE MODIFICA STATUTO E REGOLAMENTO

N.	Collegio di	FIRMA	NOMINATIVO DELEGATO
1	Viterbo		GIANLUCA FOGANI
2	Venezia		Mauro Sotome
3	Rieti		
4	Siena		Arezzini Michele
5	Frosinone		
6	Siracusa		MAURIZIO PRESIDENTE
7	Mantova		
8	Chieti		
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

Gianluca Fogani





GEOSICUR.

Associazione Nazionale Geometri per la Sicurezza

Statuto e Regolamento



Approvato nella seduta di consiglio direttivo del 24 marzo 2017
Documento approvato nell'Assemblea del 28 aprile 2017



Geo.Sicur.
Associazione Nazionale Geometri per la Sicurezza

Statuto

TITOLO I – COSTITUZIONE, SEDE, DURATA, SCOPI

Art. 1 – Denominazione e sede

E' costituita l'Associazione denominata "GEO.SICUR. Associazione Nazionale Geometri per la Sicurezza" o, in breve "GEO.SICUR.", ed è regolamentata dal presente statuto e dalle vigenti norme di Legge in materia.

Ha sede legale in Viterbo, Via Luigi Galvani n. 10, CAP 01100.

Art. 2 – Carattere dell'Associazione

L'Associazione ha carattere culturale e scientifico, è senza fini di lucro e si prefigge il conseguimento degli scopi specificati nel successivo articolo 4.

L'Associazione ha carattere culturale, è apolitica, aconfessionale ed ha come scopo fondamentale l'accrescimento della cultura in materia di salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita, in Italia ed all'estero, nonché la valorizzazione delle attività attinenti a tali aspetti.

L'Associazione potrà partecipare, quale Socio, ad altri circoli e/o Associazioni aventi scopi analoghi nonché ad Enti con scopi culturali e Sociali, sia in Italia che all'estero.

L'Associazione può aderire, sottoscrivere, partecipare attraverso accordi di collaborazione, convenzioni, protocolli di intesa, sottoscrizione di quote, costituzione di Associazione temporanea di scopo o di impresa, con qualsiasi soggetto di natura giuridica pubblica o privata che non sia in contrasto con le finalità e gli scopi associativi.

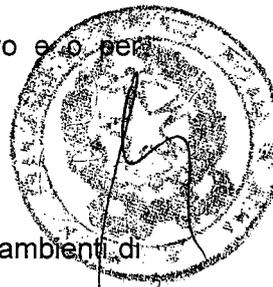
Art. 3 – Durata

La durata è a tempo illimitato, salvo scioglimento per provvedimento amministrativo e/o per delibera dell'Assemblea, con le modalità previste dalle norme vigenti.

Art. 4 – Scopi

L'Associazione si prefigge i seguenti scopi:

- a) l'accrescimento della cultura in materia di salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita;
- b) la ricerca scientifica multi disciplinare in materia di salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita;
- c) l'orientamento, la divulgazione, la promozione, la proposizione, della politica della salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita a livello legislativo, esecutivo, applicativo e di controllo;
- d) la promozione, il coordinamento, l'assistenza allo sviluppo ed il miglioramento delle prestazioni professionali afferenti la figura del geometra nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita come ad esempio, Coordinatore per la Sicurezza nel



settore delle costruzioni (CSP-CSE); Responsabile dei Lavori, Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), Addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), Coordinatori e specialisti della Protezione Civile, Specialisti in prevenzione incendi, Coordinatori e specialisti della protezione ambientale, Esperti in acustica, e tutte le altre attività e figure specialistiche che siano operanti ed attinenti all'igiene e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita (a titolo indicativo ma non esaustivo specialisti ed addetti in: HACCP (D.Lgs. 155/97 - igiene degli alimenti), Inquinamento acustico ambientale, inquinamento elettromagnetico, classificazione dei rifiuti, tecnici dell'Ambiente, Trasporto merci pericolose, ecc.;

- e) elevare le figure dei vari tecnici per la sicurezza (CSP-CSE-RSPP-ASPP-RL di cui al D.Lgs. 81/2008) operanti sul territorio italiano, mediante l'integrazione nel contesto internazionale favorendo la conoscenza delle normative di riferimento in ambito Europeo;
- f) rappresentare gli iscritti all'Associazione nei rapporti con gli enti pubblici ed altre associazioni, anche internazionali, partecipando con i propri rappresentanti, ad ogni livello, ai fini del miglioramento della professionalità dei Soci;
- g) sviluppare tramite la costituzione di un proprio centro studi la consultazione anche per via telematica di atti normativi attinenti le attività per la salute e sicurezza sul lavoro e nei luoghi di vita, tenendo conto del parere del Consiglio Direttivo;
- h) partecipare in rappresentanza dei propri aderenti alle attività degli Organismi Paritetici Nazionali istituiti e funzionanti in applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- i) promuovere l'Associazione mediante proposte di collaborazione con Enti, Ministeri, ed altri;
- j) promuovere la collaborazione con altri soggetti aventi rappresentatività a carattere nazionale nella categoria del geometra libero professionista quali, Consiglio Nazionale geometri e geometri laureati, Cassa Nazionale di Previdenza Geometri, Fondazione Geometri Italiani, ecc.
- k) promuovere, sostenere e valorizzare la professionalizzazione, la tutela e la difesa degli interessi dei geometri e geometri laureati operanti nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita;
- l) la rappresentanza, in ogni sede e a qualsiasi livello, delle peculiarità professionale dei geometri e geometri laureati operanti nel settore della salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita e del loro ruolo professionale, nei confronti di altre Associazioni, enti pubblici e privati, pubblica amministrazione, aziende, imprese e Società pubbliche e private;
- m) la tutela degli interessi morali, intellettuali e professionali degli iscritti all'Associazione;
- n) la rappresentanza e la difesa degli iscritti in tutte le sedi locali, nazionali ed europee al fine del riconoscimento della professionalità del geometra e geometra laureato nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita;
- o) la rappresentanza dei propri iscritti ai fini della consultazione a tutti i livelli, da parte degli organi esecutivi, legislativi e normativi, in relazione alle tematiche correlate alla salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita;
- p) la realizzazione di percorsi formativi qualificati e di formazione permanente per i propri iscritti e per gli operatori del settore nonché lo sviluppo di tutte le azioni formative e consulenziali nel campo della salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita;
- q) lo svolgimento e l'organizzazione di specifiche azioni formative nel settore dell'ambiente, della salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita, normati e non normati, anche in relazione a specifiche normative regionali;

Le principali attività che l'Associazione intende svolgere sono le seguenti:

- 1) identificare "sistemi di gestione per la prevenzione" quali procedure, linee guida, schemi e quant'altro ritenuti idonei ed efficaci per i settori specifici per le varie figure coinvolte;
- 2) integrare i contenuti delle varie figure professionali di cui ai precedenti punti d) ed e) per migliorare la professionalità specifica suggerendo le iniziative e le metodologie adatte per raggiungere l'obiettivo;
- 3) promuovere possibili iniziative di informazione-formazione ed aggiornamento nel campo della salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita;
- 4) raccogliere e promuovere lo scambio di informazioni e di valutazioni sugli aspetti applicativi della normativa e sulle iniziative delle pubbliche autorità e di altre istituzioni;

- 5) proporre iniziative a supporto di Enti Pubblici, dei privati, dei vari Ordini Professionali, delle Imprese, delle Associazioni professionali e di engineering, degli enti di formazione;
- 6) collaborare con organismi e istituzioni nazionali e comunitarie al fine di promuovere la raccolta e lo scambio di informazioni ed esperienze nel settore della sicurezza e salute sul lavoro e negli ambienti di vita;

Nell'ambito delle finalità statutarie l'Associazione svolge ogni azione, diretta o indiretta, per la salvaguardia e la valorizzazione dell'attività dei propri Associati, anche in rapporto con altri enti ed istituzioni similari, pubbliche e private, al fine di favorire il processo di sviluppo Sociale, economico, culturale e formativo del paese.

Art. 5 – Regolamento

L'Associazione è regolata, oltre che dal presente Statuto, dal Regolamento interno. Detto Regolamento Interno è redatto dal Consiglio Direttivo e, quindi, sottoposto per l'approvazione, alla prima assemblea dei Soci per l'approvazione.

TITOLO II – I SOCI

Art. 6 – Requisiti dei Soci

L'Associazione è costituita dalla totalità dei Soci.

I Soci si distinguono in:

- SOCI FONDATORI
- SOCI COLLETTIVI
- SOCI INDIVIDUALI
- SOCI ONORARI
- SOCI SOSTENITORI

I Soci fondatori sono considerati i soggetti che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione.

I Soci collettivi sono rappresentati dai Collegi provinciali dei geometri e geometri laureati e dalle Fondazioni costituite presso di essi.

I Soci collettivi sono rappresentati da una persona fisica designata dai rispettivi consigli di amministrazione e/o direttivi, con diritto ad esprimere in assemblea un solo voto.

I Soci individuali sono rappresentati da geometri e geometri laureati operanti nel settore della salute e sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita, iscritti all'albo professionale.

I Soci onorari sono persone, anche non geometri o geometri laureati, nominati dal Consiglio Direttivo, tra persone distintesi per i loro meriti scientifici, culturali o per l'appoggio apportato all'Associazione.

I Soci sostenitori sono le persone fisiche e giuridiche che:

- a) contribuiscano con contributi e sostegno anche economico alle attività dell'Associazione;
- b) vogliano partecipare alle attività culturali dell'Associazione o fruirne dei servizi, senza vincolo di possesso del titolo di geometra o geometra laureato o dell'iscrizione all'albo professionale;
- c) costituiscono Associazioni, enti pubblici o privati, aventi scopi Sociali analoghi a quelli dell'Associazione.

I Soci fondatori, i Soci onorari ed i Soci sostenitori non hanno diritto di voto.

Art. 7 – Ammissione dei Soci

La domanda di ammissione viene presentata utilizzando i moduli all'uopo predisposti e/o attraverso eventuale portale dedicato inserito nell'ambito del sito internet dell'Associazione.

La modalità di iscrizione viene, comunque, stabilita anno per anno, dal Consiglio Direttivo così come la relativa quota Sociale, e viene pubblicata sul sito internet dell'Associazione.

La domanda deve essere inoltrata all'Associazione secondo le modalità indicate nel modulo di adesione.

Il Presidente, ricevuta la domanda di ammissione, la sottopone all'approvazione del primo Consiglio Direttivo utile successivo all'arrivo della domanda medesima.



L'ammissione del Socio sarà comunicata allo stesso tramite posta elettronica all'indirizzo indicato nel modulo di adesione.

L'eventuale non ammissione sarà motivata dal Consiglio Direttivo e trasmessa al richiedente sempre tramite posta elettronica all'indirizzo indicato nel modulo di adesione.

Il richiedente non ammesso può ricorrere al Collegio dei Probiviri entro e non oltre 20 giorni dalla data di comunicazione del rigetto della domanda.

Il Collegio dei Probiviri, espletate le proprie formalità, produrrà entro 60 giorni al Consiglio Direttivo la propria relazione. Tale termine è prorogabile di ulteriori 30 giorni su motivata domanda del Presidente dell'Associazione. Il Direttivo si riunirà entro i successivi 45 giorni per valutare la relazione ed esprimere la propria decisione trasmettendo all'interessato la determinazione in merito, nei successivi 15 giorni.

La richiesta di iscrizione all'Associazione, da rinnovare anno per anno, deve essere formalizzata e deve pervenire, mediante l'invio del modulo di adesione all'uopo predisposto e/o attraverso eventuale portale dedicato inserito nell'ambito del sito internet dell'Associazione.

Art. 8 – Doveri dei Soci

L'ammissione a Socio comporta l'accettazione dei seguenti obblighi Sociali:

- a) l'osservazione delle regole statutarie e del regolamento interno
- b) il rispetto delle deliberazioni degli organi direttivi
- c) l'impegno a versare la quota Associativa

Le quote Associate sono costituite da:

- a) quota Associativa annuale.

Gli importi relativi alla quota annuale, per ciascuna categoria di Soci, sono proposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'assemblea ordinaria in sede di approvazione del bilancio preventivo.

I Soci onorari ed i Soci fondatori sono esentati dal pagamento della quota Associativa annuale.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Art. 9 – Diritti dei Soci

I Soci individuali, in regola con i versamenti se dovuti, hanno diritto a:

- a) diritto al voto
- b) partecipare alle attività dell'Associazione, a condizioni agevolate
- c) ricevere le pubblicazioni curate dall'Associazione
- d) ricoprire cariche Sociali
- e) usufruire dei servizi messi a disposizione dell'Associazione

I Soci collettivi, in regola con i versamenti se dovuti, hanno diritto a:

- a) diritto al voto
- b) partecipare alle attività dell'Associazione, a condizioni agevolate
- c) ricevere le pubblicazioni curate dall'Associazione
- d) usufruire dei servizi messi a disposizione dell'Associazione

I Soci fondatori, i Soci onorari ed i Soci sostenitori non hanno diritto di voto ma hanno diritto a:

- e) partecipare alle attività dell'Associazione, a condizioni agevolate
- f) ricevere le pubblicazioni curate dall'Associazione
- g) usufruire dei servizi messi a disposizione dell'Associazione

Ogni Socio ha diritto ad un solo voto.

Art. 10 – Perdita della qualità di Socio

La qualità di Socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni, da comunicare per iscritto;
- b) per mancato rinnovo dell'iscrizione e della quota associativa, se dovuta;
- c) per perdita dei requisiti morali a seguito di condanna con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416 bis e 588 del Codice Penale;



Giacobellone Socio

- d) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo, sentito il parere dei Probiviri, per condotta riprovevole, intendendo come tale quella contemplata dal Codice Civile, o gravemente contraria agli interessi stabiliti dalle finalità statutarie;

TITOLO III – ORGANI DIRETTIVI

Art. 11 – Organi dell'Associazione

Gli organi direttivi dell'Associazione sono costituiti da:

- a) assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) la giunta esecutiva
- d) il Presidente e Vice Presidente
- e) il collegio dei Probiviri

ASSEMBLEA

Art. 12 – Partecipazione all'assemblea

Hanno diritto a partecipare all'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, i Soci fondatori, i Soci individuali, i Soci onorari ed i Soci collettivi, iscritti nel libro Soci ed in regola con le quote Sociali, se dovute.

I Soci fondatori, i Soci onorari ed i Soci sostenitori non hanno comunque diritto di voto.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria due volte l'anno, con avviso sul sito internet dell'Associazione e/o a mezzo mail e/o PEC.

- entro il 30 aprile per il bilancio consuntivo
- entro il 30 novembre per il bilancio preventivo

In ogni caso fa fede la pubblicazione della convocazione dell'assemblea sul sito internet dell'Associazione, la cui data risulterà dalla comunicazione della segreteria al gestore del sito.

L'assemblea può essere convocata sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria per decisione del Consiglio Direttivo o per richiesta, indirizzata al Presidente, da almeno i 2/3 dei Soci.

All'assemblea per l'approvazione del bilancio partecipano i Soci iscritti a libro Soci alla data di invio della convocazione dell'assemblea medesima.

Art. 13 – Compiti dell'assemblea

All'assemblea competono le seguenti prerogative:

In sede ordinaria:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo
- eleggere il collegio dei Probiviri
- nominare i Soci onorari
- discutere e deliberare sui bilanci annuali consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo
- approvare il programma de attività dell'Associazione proposto dal Presidente di concerto con il Consiglio Direttivo
- deliberare su ogni argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo
- deliberare sul trasferimento della sede legale

In sede straordinaria:

- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione
- deliberare sulle proposte di modifica dello statuto
- deliberare su ogni argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo o da almeno i 2/3 dei Soci



Art. 14 – Convocazione

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 15 giorni di calendario, mediante invito indirizzato ai Soci tramite PEC e/o e-mail e/o avviso sul sito internet dell'Associazione.

Nei casi di urgenza il termine può essere ridotto a sette giorni di calendario.

In ogni caso fa fede la pubblicazione della convocazione dell'assemblea effettuata sul sito internet dell'Associazione, la cui data risulterà dalla comunicazione della segreteria al gestore del sito.

Nel caso in cui non si dovesse raggiungere il quorum per deliberare in prima convocazione, la seconda convocazione può essere fissata anche dopo il termine di cui all'art. 12, ma non oltre il 30 maggio per il bilancio consuntivo e non oltre il 31 dicembre per il bilancio preventivo.

L'avviso di convocazione dell'assemblea in prima convocazione può contenere anche la data per l'eventuale seconda convocazione.

Tra la prima e la seconda convocazione non ci può essere un intervallo inferiore a un'ora.

Art. 15 – Deliberazioni dell'assemblea

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto.

Il Presidente, trascorsi 15 minuti dall'ora fissata, effettua l'appello per la verifica del numero legale.

L'assemblea in sede straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno i due terzi dei Soci.

Tra la prima e la seconda convocazione non ci può essere un intervallo inferiore a un'ora.

Il Presidente, trascorsi 15 minuti dall'ora fissata, effettua l'appello per la verifica del numero legale.

L'assemblea, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di presenti.

Ciascun Socio, in regola con il pagamento della quota Associativa, può essere rappresentato in assemblea da un altro Socio per delega scritta.

Ciascun Socio non può rappresentare, con delega scritta, più di tre Soci, oltre se stesso.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, in assenza anche di questi, da persona designata dall'assemblea.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal Segretario in carica o, in sua assenza e per quella sola assemblea, da persona scelta dal Presidente fra i presenti.

Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un Notaio per redigere il verbale dell'assemblea fungendo questi da Segretario, sia per l'assemblea in sede ordinaria che straordinaria.

L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

Sono valide tutte le deliberazioni prese in conformità allo statuto e regolamento.

La delibera può essere impugnata entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito dell'associazione. Decorso tale termine la delibera diventa definitiva e non può essere più impugnata.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 16 – Composizione ed elezione del Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo è l'organo di governo dell'Associazione.

Esso è composto da sette membri eletti dall'assemblea e dura in carica quattro anni.

Possono candidarsi solo i Soci ordinari individuali.

Hanno diritto al voto i Soci che hanno aderito all'Associazione nel corso dell'anno solare in cui si effettuano le elezioni, entro 30 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Nel caso le elezioni vengano indette nel mese di gennaio, possono partecipare i soci che hanno aderito all'associazione sino a 7 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Ogni socio ha diritto al voto solo se in regola con i versamenti delle quote sociali o i pagamenti in genere nei confronti dell'Associazione.

Non possono candidarsi al Consiglio Direttivo i soggetti privi dei requisiti morali di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché i Componenti del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e del Consiglio di Amministrazione della Cassa Italiana Assistenza e Previdenza Geometri Liberi Professionisti, I componenti del Consiglio Direttivo della Fondazione Geometri Italiani e di società da queste partecipate.

Le candidature devono essere presentate per iscritto su carta semplice e inviate all'Associazione, a mezzo PEC, pena la decadenza, entro e non oltre 15 giorni prima della data fissata per le elezioni. Farà fede la data di consegna al sistema informatico di posta certificata.

Alla domanda di candidatura dovrà essere allegato:

- ✓ il curriculum vitae in riferimento all'attività svolta relativamente all'ambito della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e/o nei cantieri temporanei o mobili;
- ✓ una dichiarazione resa sotto forma di autocertificazione, corredata del documento di identità, attestante la sussistenza dei requisiti giuridici e morali.

Possono candidarsi solo i soci iscritti all'associazione da almeno 36 (trentasei) mesi ininterrotti come socio ordinario individuale e che non abbiano subito sanzioni disciplinari in ambito associativo o contenziosi in fase di valutazione da parte del Collegio dei Probiviri.

Le modalità di svolgimento delle elezioni sono stabilite dal CD e contenute nell'avviso di convocazione delle stesse.

Il Presidente predispose la scheda elettorale, contenente i nominativi dei soci candidati.

Il Presidente, assistito da due scrutatori scelti tra i presenti all'assemblea, costituisce il seggio, presiede l'assemblea, le operazioni di voto, lo spoglio e proclama gli eletti.

Ogni Socio, per poter esprimere il proprio voto, deve recarsi al seggio personalmente e munito di documento di identità valido.

Ogni Socio ha facoltà di farsi rappresentare per delega da altro Socio purchè regolarmente iscritto.

Non sono ammesse più di tre deleghe per latore.

Il Socio delegante, con la sottoscrizione della delega, approva incondizionatamente l'operato del delegato.

Il Socio non in regola con i pagamenti e le quote, se dovute, può regolarizzare la propria posizione effettuando il pagamento almeno 7 (sette) giorni prima dell'assemblea ed esibendo copia del bonifico/ricevuta di pagamento all'atto della registrazione.

I Soci collettivi hanno diritto ad un voto ciascuno.

Il voto viene espresso mediante l'apposizione di un contrassegno in corrispondenza dei nominativi prescelti.

Risultano valide le schede contenenti un numero di preferenze pari al numero di consiglieri da eleggere.

Sono considerati eletti quali componenti del Consiglio Direttivo i primi 7 candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti validi e a parità di voti i più anziani di età.

Al primo consiglio direttivo vengono assegnate le cariche sociali.

Il consiglio direttivo dura in carica quattro anni e solo per l'ordinaria amministrazione, fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo del consiglio direttivo.

In caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di non più di due componenti, il consiglio direttivo, se disponibili, potrà cooptare i candidati singoli che avranno ottenuto più voti.

In caso non vi siano candidati singoli da cooptare il consiglio convocherà l'assemblea per l'elezione singola dei nuovi componenti del consiglio.

In caso di dimissioni della maggioranza dei consiglieri, il presidente o il consigliere anziano procede all'immediata convocazione dell'assemblea per il rinnovo del Consiglio, effettuando nel periodo transitorio la sola gestione ordinaria.

Art. 17 – Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, prende direttamente, salvo convalida ove prevista, tutte le iniziative atte al conseguimento degli scopi Sociali, al potenziamento e al miglioramento dell'Associazione e all'attuazione dei programmi dell'attività;
- amministrare i fondi dell'Associazione, deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;



- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali che interessano l'attività dell'Associazione stessa designandone i rappresentanti da scegliere fra i Soci;
- procedere all'inizio di ogni anno Sociale alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti d'appartenenza di ciascun Socio, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- deliberare l'espulsione di un Socio sentito il parere dei Probiviri;
- predisporre i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'assemblea;
- dare pareri su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi Soci;
- deliberare le indennità, i rimborsi ed i gettoni di presenza del Consiglio Direttivo;
- fissare, anno per anno, l'importo delle quote di iscrizione annuale e le modalità di molto della domanda di iscrizione.
- fissare l'eventuale cambio di domicilio e della sede legale

Il Consiglio Direttivo è regolarmente insediato quando sono presenti almeno la metà più uno dei Consiglieri eletti, uno dei quali deve essere il Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente. Esso delibera a maggioranza semplice dei Consiglieri presenti. In caso di parità, prevale la mozione per cui ha votato il Presidente o, in sua assenza, il Vice Presidente. Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consuntive o di studio, nominate dal Consiglio stesso, composte di Soci e non Soci, assegnare incarichi specifici a singoli Consiglieri, a Soci e a non Soci.

Art. 18 – Nomina del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno, entro un mese dal proprio insediamento, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere e, su proposta motivata, può deliberare la revoca degli stessi.

Art. 19 – Riunione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o di almeno quattro membri del Consiglio stesso, tramite richiesta al Presidente, ogni volta che se dimostri la necessità, ma non meno di una volta ogni sei mesi, per l'esame dell'andamento della gestione Sociale. Il Consiglio Direttivo può riunirsi e deliberare anche tramite riunioni in tele conferenza. L'avviso di convocazione deve essere inviato dal Segretario a mezzo e-mail o PEC con 7 giorni di anticipo. In caso di particolare urgenza può essere convocato tramite PEC inviata almeno 2 giorni prima. Possono partecipare alle adunanze del Consiglio Direttivo, solo su specifico invito del Presidente, i Probiviri ed esperti interni o esterni all'Associazione. Il diritto di voto rimane in ogni modo limitato ai soli membri eletti del Consiglio. Le sedute e deliberazioni del Consiglio sono verbalizzati dal Segretario ed il verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

PRESIDENTE

Art. 20 – Compiti del Presidente

- Il Presidente:
- rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio
 - ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari Sociali
 - firma gli atti Sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci sia dei terzi
 - sovrintende, in particolare, all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo
 - può delegare, ad uno o più Consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente

- ha l'obbligo di convocare, entro 60 giorni, l'assemblea dei Soci quando è richiesta da almeno il 2/3 dei Soci come indicato all'articolo 12

GIUNTA ESECUTIVA

Art. 21 – Giunta esecutiva

La giunta esecutiva:

- è composta dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere
- coadiuva il Presidente per l'attuazione del suo mandato. Le sue decisioni devono ottenere l'approvazioni del Consiglio Direttivo
- si riunisce su convocazione del Presidente

La giunta esecutiva può riunirsi e decidere anche tramite riunioni in tele conferenza.

SEGRETARIO

Art. 22 – Compiti del Segretario

Il Segretario:

- conserva i registri e verbalizza le riunioni e le deliberazioni della giunta, del Consiglio Direttivo e dell'assemblea
 - prepara e firma la corrispondenza ordinaria, mantiene i contatti della presidenza con i membri del Consiglio, informa il Consiglio Direttivo e, quando si ravvisi l'opportunità, gli uffici e sedi secondarie degli atti dell'Associazione
 - organizza, dirige e sorveglia le votazioni direttive e per referendum
 - garantisce risposta alla posta
- in caso di assenza o di impedimento è sostituito da altro consigliere designato dal Presidente

TESORIERE

Art. 23 – Compiti del Tesoriere

Il Tesoriere:

- attua riscossioni e pagamenti di carattere ordinario, rilasciando e pretendendo ricevute pienamente liberatorie;
- promuove ed attua le iniziative del Consiglio Direttivo necessarie alla vita economica dell'Associazione, redige e pubblica preventivi e consuntivi di gestione economica amministrativa, effettua prelevamenti e versamenti da e su conti correnti bancari o postali, consulta i registri contabili.

In caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Segretario o da persona nominata dal Presidente.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 24 – Compiti del collegio dei Probiviri

Il collegio dei Probiviri è costituito da tre Soci eletti nella prima assemblea ordinaria successiva al rinnovo del Consiglio Direttivo e non facenti parte di questo. Spetta al collegio dei Probiviri arbitrare le controversie sorte in seno all'Associazione anche in merito all'interpretazione dello statuto e del regolamento interno e rimette le questioni al Consiglio Direttivo con un proprio parere.

TITOLO IV – FINANZA E PATRIMONIO

Art. 25 – Entrate e patrimonio dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalla quota di iscrizione annuale da versarsi all'atto di richiesta di iscrizione, nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.
- Dai contributi annui ordinari, da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria per proposta del Consiglio Direttivo
- Da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario
- Da versamenti volontari degli associati
- Da contributi di Pubbliche Amministrazioni, Collegi Provinciali dei Geometri e Geometri Laureati, Cassa di Previdenza Geometri Liberi Professionisti, Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati, Enti Locali, Istituti di Credito, Soggetti Privati, Aziende e chiunque altro intenda supportare in questo modo l'attività dell'Associazione
- Da sovvenzioni, donazioni o lasciti di associati o di terzi

La quota di iscrizione, che ha validità solo per l'anno solare in cui è versata, deve essere versata con le modalità ed i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Il patrimonio dell'associazione è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti a favore dell'associazione.

Il socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

Art. 26 – Durata del periodo di contribuzione

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte di nuovi Soci. Il Socio dimissionario, che in ogni caso cessa di far parte dell'Associazione, è tenuto al pagamento del contributo Sociale per tutto l'anno solare in corso.

Le somme versate per l'iscrizione, e le quote annuali di adesione e le quote straordinarie rappresentano unicamente un versamento vincolante a sostegno del sodalizio e non costituiscono pertanto, in alcun modo, titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun modo rimborsabili o trasmissibili.

Art. 27 – Diritti dei Soci al patrimonio Sociale

Il Socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio Sociale.

NORME FINALI E GENERALI

Art. 28 – Esercizi Sociali

L'esercizio inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'amministrazione e la tenuta delle contabilità dell'Associazione sono affidate al Tesoriere secondo le direttive del Presidente.

Art. 29 – Utili e avanzi di gestione

Durante la vita dell'Associazione non è consentito distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi di riserva o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 30 – Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto secondo le indicazioni dell'assemblea ad altre associazioni o Fondazioni aventi scopi Sociali simili all'Associazione. Per deliberare lo

scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 2/3 degli associati.

Art. 31 – Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto sono disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 32 – Rinvio

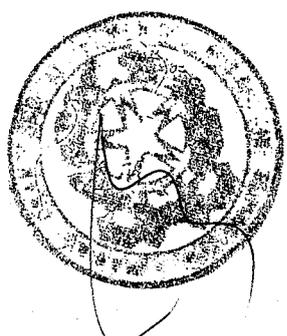
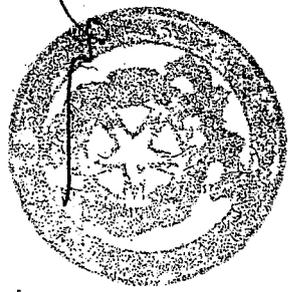
Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto, si rinvia alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Roma,

Firmato

Giulio Cesare

Giulio Cesare
Francesco
no





GEOSICUR.
Associazione Nazionale Geometri per la Sicurezza

Regolamento Interno

TITOLO I - NORME GENERALI

Articolo 1 - Scopo e modifiche del regolamento

Il presente regolamento interno definisce gli aspetti relativi alla vita interna dell'Associazione non specificatamente definita dallo Statuto.

Disciplina inoltre le operazioni di tesoreria in relazione alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione e dei suoi organismi, secondo quanto stabilito dallo statuto.

Può essere sottoposto a revisione da parte del Consiglio Direttivo (CD). Le modifiche sono valide a tutti gli effetti, salvo ratifica dell'Assemblea dei Soci stessa.

Il regolamento interno, è redatto, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'assemblea dei soci.

Articolo 2 - Logo dell'Associazione

Il logo dell'Associazione è costituito da una figura geometrica a forma romboidale con all'interno due triangoli specchiati di colore blu e la dicitura Geosicur di colore nero e grigio.

Il logo e la denominazione dell'Associazione dovranno essere utilizzati in tutte le comunicazioni interne ed esterne e materiale pubblicitario riguardante l'Associazione stessa, secondo quanto stabilito dal CD.

Nessun Socio può utilizzare il logo e la denominazione senza l'autorizzazione del CD

Articolo 3 - Iscrizione dei soci

I soci che intendono iscriversi all'Associazione, condividendone gli scopi, seguono le modalità stabilite di anno in anno dal consiglio direttivo e pubblicate sul sito internet dell'associazione. L'iscrizione sarà formalizzata tramite compilazione del format di iscrizione dal sito internet dell'associazione, se disponibile, o mediante l'invio all'associazione, del modulo di adesione per posta elettronica o per posta elettronica certificata.

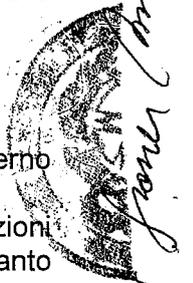
Al momento dell'iscrizione sarà allegata la documentazione a dimostrazione dell'avvenuto versamento della quota sociale, quando dovuta, che può avvenire esclusivamente a mezzo bonifico bancario. Il versamento della quota è possibile in contanti solo nelle mani del tesoriere o suo delegato solo in occasione di eventi, convegni, seminari e/o corsi di formazione tenuti o patrocinati dall'Associazione.

L'iscrizione è da considerarsi valida a tutti gli effetti e approvata dal CD, salvo comunicazione contraria inviata dal CD stesso entro 30 giorni dal ricevimento del modulo di iscrizione.

La quota di iscrizione ha validità solo per l'anno solare in cui è versata.

Articolo 4 - Qualifica dei soci

Vale quanto riportato all'art. 6 dello statuto.



Giulia Moretti

TITOLO II - NORME SULLA STRUTTURA ISTITUZIONALE

Articolo 5 - Organi dell'Associazione

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sono organi direttivi dell'Associazione:

- assemblea dei soci
- il consiglio direttivo
- la giunta esecutiva
- il presidente e vice presidente
- il collegio dei probiviri

Articolo 6 - Modalità di convocazione dell'Assemblea dei soci

L'Assemblea viene convocata in via Ordinaria due volte l'anno, con avviso sul sito internet dell'Associazione e/o a mezzo e-mail e/o posta elettronica certificata (P.E.C.):

entro il 30 aprile – bilancio consuntivo

entro il 30 novembre – bilancio preventivo

Nel caso in cui non si dovesse raggiungere il quorum per deliberare in prima convocazione, la seconda convocazione può essere fissata anche dopo i termini di cui sopra, ma non oltre il 30 maggio per il bilancio consuntivo e non oltre il 31 dicembre per il bilancio preventivo.

L'Assemblea può essere inoltre convocata, sia in sede Ordinaria, sia in sede Straordinaria, per decisione del Consiglio Direttivo o per richiesta, indirizzata al Presidente, da almeno i 2/3 dei Soci.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno 15 giorni di calendario, mediante invito indirizzato ai soci tramite PEC e/o e-mail e/o avviso sul sito internet dell'associazione.

Nei casi di urgenza il termine può essere ridotto a sette giorni di calendario.

In ogni caso fa fede la pubblicazione della convocazione dell'assemblea effettuata sul sito internet dell'associazione, la cui data risulterà dalla comunicazione della segreteria al gestore del sito.

L'avviso di convocazione dell'assemblea in prima convocazione può contenere anche la data per l'eventuale seconda convocazione.

Tra la prima e la seconda convocazione non ci può essere un intervallo inferiore a un'ora.

Articolo 7 - Svolgimento dell'Assemblea dei Soci

Hanno diritto a partecipare alle assemblee i Soci così come definiti dal precedente art. 4, iscritti nel libro soci ed in regola con le quote sociali, se dovute, ed i pagamenti dovuti all'Associazione.

I soci fondatori, i soci onorari ed i soci sostenitori non hanno comunque diritto di voto.

All'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo partecipano i Soci ammessi all'Associazione nell'anno finanziario di riferimento.

All'assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo partecipano i Soci ammessi all'Associazione entro il 30 ottobre dell'anno solare della data di convocazione.

Fa fede la pubblicazione della convocazione dell'assemblea effettuata sul sito internet dell'associazione, la cui data risulterà dalla comunicazione della segreteria al gestore del sito.

I dati contabili dei bilanci sono pubblicati sul sito ufficiale dell'Associazione nei sette giorni antecedenti la data della prima convocazione.

L'assemblea può essere convocata sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria per decisione del consiglio direttivo o per richiesta, indirizzata al presidente, via PEC, da almeno i 2/3 dei soci.

All'assemblea per l'approvazione del bilancio partecipano i soci iscritti a libro soci alla data di invio della convocazione dell'assemblea medesima.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, in sua assenza, dal Vice Presidente, o in assenza di quest'ultimo, da un Consigliere.

Il Presidente dell'Assemblea provvede a:

- accertare la validità dell'Assemblea;
- designare un Segretario di Assemblea, nel caso di assenza o impedimento del Segretario, che lo coadiuvi nei lavori e provveda alla compilazione del verbale;

- dirigere i lavori assembleari, regolamentare gli interventi e i dibattiti per precedenza e durata;
- ha la facoltà di sospendere la seduta ogniqualvolta lo ritenga opportuno, indicando la durata della sospensione;

In caso di votazioni provvedere a:

- formare il seggio elettorale;
- sovrintendere all'è operazioni di voto e di scrutinio;
- sottoscrivere, unitamente agli scrutatori, il verbale delle elezioni;
- sigillare il plico contenente le attività di voto;
- proclamare gli eletti.

Il verbale di Assemblea dovrà essere sottoscritto dal Segretario e dal Presidente dell'Assemblea.

Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un Notaio per redigere il verbale dell'Assemblea fungendo questi da Segretario, sia per l'Assemblea in sede Ordinaria che Straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto, obbligano tutti i Soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Le riunioni assembleari, di Consiglio e della Giunta possono svolgersi anche fuori dalla sede istituzionale, presso Enti, Istituzioni, Collegi, Ordini o altre sedi.

Le riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta possono essere svolte anche in tele conferenza.

Articolo 8 - Elezione del Consiglio direttivo (CD)

Vale quanto riportato all'art. 16 dello statuto.

Articolo 9 - Modalità di voto

Ogni Socio deve recarsi personalmente munito di documento di identità valido presso la sede stabilita per le votazioni.

Ha facoltà di farsi rappresentare per delega da un altro socio di GEOSICUR.. Non sono ammesse più di tre deleghe per latore. Il Socio delegante, con la sottoscrizione della delega, approva incondizionatamente l'operato del delegato.

Articolo 10 - Attività del Consiglio direttivo (CD)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione.

Entro trenta giorni dalla conclusioni delle elezioni del CD il Presidente, se già eletto, o in caso contrario, il consigliere più anziano, convoca la prima riunione del CD medesimo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o della maggioranza del Consiglio stesso, tramite richiesta al Presidente, ogni volta che se ne dimostri la necessità, ma non meno di una volta ogni sei mesi, per l'esame dell'andamento della gestione sociale.

L'avviso di convocazione deve essere inviato a mezzo e-mail o P.E.C. con 7 giorni d'anticipo. In caso di particolare urgenza, può essere convocato a mezzo P.E.C. almeno 2 giorni prima.

Possono partecipare alle adunanze del Consiglio Direttivo, su invito del Presidente, i Probiviri ed esperti, interni od esterni all'Associazione.

Il diritto di voto rimane in ogni modo limitato ai soli membri elettivi del Consiglio.

Le sedute e deliberazioni del Consiglio sono verbalizzate dal Segretario ed il verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

I verbali del CD si considerano sottoscritti anche se il Consigliere interessato invia alla segreteria una mail dall'indirizzo di posta che, dagli archivi della segreteria, risulta da lui utilizzato riportando in allegato il verbale e la dicitura "approvato".

Il verbali del CD possono essere pubblicati sul sito nella parte riservata in modo da dare la possibilità a tutti i Soci accreditati di prendere visione di quanto deliberato.

Il CD può riunirsi in qualsiasi momento e in qualsiasi sede, anche mediante video e/o tele conferenza.

Articolo 11 - Compiti del Consiglio Direttivo

A circular stamp of GEOSICUR is visible on the right side of the page. Below it, there are handwritten signatures. One signature is clearly legible as 'Gianluca Lorenzini'.

Il consiglio direttivo ha il compito di:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, prende direttamente, salvo convalida ove prevista, tutte le iniziative atte al conseguimento degli scopi sociali, al potenziamento e al miglioramento dell'associazione e all'attuazione dei programmi dell'attività;
- amministrare i fondi dell'associazione, deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad Enti ed istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali che interessano l'attività dell'associazione stessa designandone i rappresentanti da scegliere fra i soci;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti d'appartenenza di ciascun socio, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- deliberare l'espulsione di un socio sentito il parere dei probiviri;
- predisporre i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'assemblea;
- dare pareri su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal presidente;
- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci;
- deliberare le indennità, i rimborsi ed i gettoni di presenza del consiglio direttivo;
- fissare, anno per anno, l'importo delle quote di iscrizione annuale e le modalità di inoltro della domanda di iscrizione.

Il consiglio direttivo è regolarmente insediato quando sono presenti almeno la metà più uno dei consiglieri eletti, uno dei quali deve essere il presidente o, in sua assenza, il vice presidente.

Esso delibera a maggioranza semplice dei consiglieri presenti. In caso di parità, prevale la mozione per cui ha votato il presidente o, in sua assenza, il vice presidente.

Il consiglio direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di professionisti, commissioni consultive o di studio, nominate dal consiglio stesso, composte di soci e non soci, assegnare incarichi specifici a singoli consiglieri, a soci e a non soci.

Tali nomine possono essere revocate in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo.

Articolo 12 - Decadenza e rinnovo delle cariche sociali

La non partecipazione di un componente al CD protrattasi per 4 (quattro) sedute consecutive dell'organismo stesso e non motivate, fa decadere il componente da membro dell'organismo e la sua riammissione è sottoposta discrezionalmente al CD medesimo.

Il CD si intende decaduto se si dimettono o decadono almeno la metà + 1 dei consiglieri in carica.

Il CD dura in carica quattro anni.

In caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di non più di due componenti, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di procedere all'integrazione per cooptazione tra i più votati.

Articolo 13 - Compiti del Presidente

Il presidente:

- rappresenta l'associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio
- ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali
- firma gli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci sia dei terzi
- sovrintende, in particolare, all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo
- può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente
- ha l'obbligo di convocare, entro 60 giorni, l'assemblea dei soci quando è richiesta da almeno il 2/3 dei soci.
- in caso di impedimento è sostituito dal vicepresidente o da un consigliere munito di apposita delega.

Articolo 15 - Composizione e compiti della Giunta Esecutiva

La giunta esecutiva:

- è composta dal presidente, dal vice presidente, dal segretario e dal tesoriere
- coadiuva il presidente per l'attuazione del suo mandato. Le sue decisioni devono ottenere l'approvazioni del consiglio direttivo

- si riunisce su convocazione del presidente
- La giunta esecutiva può riunirsi e decidere anche tramite riunioni in tele conferenza.

Articolo 16 - Compiti del Segretario

Il segretario:

- conserva i registri e verbalizza le riunioni e le deliberazioni della giunta, del consiglio direttivo e dell'assemblea
- prepara e firma la corrispondenza ordinaria, mantiene i contatti della presidenza con i membri del consiglio, informa il consiglio direttivo e, quando si ravvisi l'opportunità, gli uffici e sedi secondarie degli atti dell'associazione
- organizza, dirige e sorveglia le votazioni direttive e per referendum
- garantisce risposta alla posta
- in caso di assenza o di impedimento è sostituito da altro consigliere designato dal presidente

Articolo 17 - Compiti del Tesoriere

Il tesoriere:

- attua riscossioni e pagamenti di carattere ordinario, rilasciando e pretendendo ricevute pienamente liberatorie;
- promuove ed attua le iniziative del consiglio direttivo necessarie alla vita economica dell'associazione, redige e pubblica preventivi e consuntivi di gestione economica amministrativa, effettua prelevamenti e versamenti da e su conti correnti bancari o postali, consulta i registri contabili.

In caso di assenza o impedimento, è sostituito dal segretario o da persona nominata dal presidente.

TITOLO III - NORME SULLA STRUTTURA OPERATIVA

Articolo 18 - La struttura operativa

a) Individuazione delle Commissioni Tecniche Consultive – Gruppi di lavoro

Le Commissioni Tecniche Consultive – Gruppi di Lavoro, sono individuate dal Consiglio Direttivo dell'associazione, che ne definisce le aree tematiche di attività.

È facoltà del Consiglio Direttivo modificare il numero e l'oggetto di attività delle Commissioni, ferma restando l'obbligatoria previsione di tali articolazioni entro la struttura dell'associazione.

b) Finalità

Le Commissioni Tecniche Consultive – Gruppi di lavoro, sono istituite allo scopo di esaminare le specifiche problematiche attinenti le rispettive aree tematiche di attività.

A tal fine le Commissioni-Gruppi trasmettono al Consiglio Direttivo pareri e proposte sui diversi aspetti tecnici, amministrativi ed organizzativi ad esse correlati.

c) Componenti delle Commissioni Tecniche Consultive – Gruppi di Lavoro

Possano essere membri delle Commissioni Tecniche Consultive – Gruppi di Lavoro, gli associati.

L'incarico quale membro della Commissione Tecnica Consultiva-Gruppo di Lavoro dura cinque anni, ovvero fino all'esaurimento del tema di competenza della Commissione di appartenenza, ed è rinnovabile.

d) Coordinatori Gruppi di Lavoro

Il CD nomina un Coordinatore, che assume il ruolo di referente nei confronti degli organi dell'associazione.

f) Casi di decadenza

In caso di decadenza dei diritti di socio, ovvero in caso di reiterata assenza alle riunioni della Commissione – Gruppi di Lavoro di appartenenza, il componente della stessa decade dall'incarico.

In tali ipotesi, ed in ogni altro caso in cui si renda necessario sostituire un componente, il Coordinatore della Commissione-Gruppo di Lavoro interessata è tenuto ad informare il Consiglio Direttivo, che effettuerà l'attività necessaria per la nuova nomina.

g) Programma di attività delle Commissioni –Gruppi di lavoro

Ogni Commissione-Gruppo di Lavoro definisce un programma annuale relativo alle attività di propria competenza, in aderenza con le strategie e le linee programmatiche dell'associazione indicate dall'Assemblea e specificate dal Consiglio Direttivo.

Nel definire tali programmi, deve essere tenuto conto dell'opportunità che le attività delle singole Commissioni-Gruppi di Lavoro siano tra loro coordinate, ove relative a tematiche di comune interesse, così come può essere proposta al Consiglio Direttivo l'istituzione di nuove Commissioni Tecniche Consultive o Gruppi di Lavoro.

Il programma è trasmesso dal Coordinatore di ogni Commissione-Gruppo di Lavoro al Consiglio Direttivo, al quale vengono inoltre comunicati periodicamente gli aggiornamenti sulle iniziative e documenti prodotti.

Al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti nel programma, il Coordinatore di ogni Commissione è inoltre tenuto, a relazionare al Consiglio Direttivo sullo stato di attuazione dello stesso, nei termini fissati all'atto di costituzione della Commissione-Gruppo di lavoro.

h) Svolgimento dei lavori

Ogni Commissione-Gruppo di Lavoro definisce le modalità di svolgimento delle attività di competenza ed il calendario delle proprie riunioni, nel rispetto del programma di attività di cui all'articolo precedente.

i) Riunioni

Delle riunioni viene steso un verbale riassuntivo, sottoscritto dal Coordinatore e dal verbalizzante.

Copie di tali verbali, e degli altri atti predisposti dalle Commissioni, devono essere trasmessi a cura del Coordinatore al Consiglio Direttivo.

TITOLO IV - NORME SULLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Articolo 19 - La gestione contabile

Le seguenti norme regolamentano le operazioni di tesoreria in relazione alla gestione economica finanziaria dell'Associazione oltre che agevolare il compito dei revisori nelle operazioni di controllo. La gestione contabile dell'associazione spetta al Tesoriere nei limiti di quanto stabilito dallo statuto. Per ogni acquisto o spesa di importo imponibile superiore a €. 500,00 (eurocinquecento/00) è necessaria l'autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Note spese

Le note per il rimborso delle spese sostenute dai componenti gli organi istituzionali, sono dovute, senza preventiva autorizzazione e/o ratifica successiva, nei seguenti casi:

1. Componenti il CD e la Giunta

- per la partecipazione alle sedute di Consiglio a seguito di regolare convocazione e come risultante dalla presenza riportata nel verbale;
- per la partecipazione alle sedute di Giunta a seguito di regolare convocazione e come risultante dalla presenza riportata sul verbale;
- per la partecipazione alle Assemblee, ordinarie e straordinarie, regolarmente convocate.

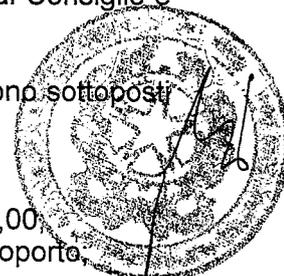
2. Probitivi

- per la partecipazione a tutti gli incontri in cui verranno espressamente convocati. Tutte le spese sostenute per la partecipazione ad altri eventi (convegni, seminari, manifestazioni, ecc.) dovranno essere preventivamente autorizzate dal CD o, in subordine, autorizzate dal Presidente e ratificate nella prima seduta utile di Consiglio. Le note anticipazioni per il rimborso delle spese sostenute, dovranno essere redatte esclusivamente sull'apposito modulo e dovranno essere corredate di tutti i documenti giustificativi di spesa in originale. Le note anticipazioni dovranno essere presentate entro la prima seduta utile di Consiglio e consegnate direttamente al Tesoriere o inviate alla Segreteria, per posta.

Limiti

I rimborsi spese per i componenti gli organi istituzionali, di cui al precedente art. 5, sono sottoposti alle seguenti limitazioni:

- pasti, fino ad un massimo di Euro 20,00 cad. (max due al giorno);
- pernottamenti, fino ad Euro 120,00 per notte: nelle grandi città fino a Euro 150,00;
- taxi, per gli spostamenti da e per il luogo della riunione alla stazione e/o all'aeroporto;
- utilizzo di mezzo proprio, rimborso chilometrico Euro 0,50/km;



- per le riunioni di Consiglio, di Giunta, di Assemblea e/o manifestazioni varie che si svolgeranno in una sola giornata con inizio alle ore 10,00 e termine entro le ore 18,00, al massimo rimborsi per un solo pernottamento;
- il rimborso per la cena è concesso ove sia previsto il pernottamento e/o per la partecipazione ad eventi posti ad oltre 200 Km. dal luogo di residenza;
- l'utilizzo del mezzo proprio ed il relativo rimborso chilometrico è concesso solamente per gli spostamenti da e per l'aeroporto e/o la stazione e per le destinazioni non servite da collegamenti aerei; per coloro che intendessero comunque utilizzare il mezzo proprio, il rimborso massimo sarà pari al costo del biglietto aereo per la stessa tratta. Salvo decisioni specifiche adottabili dal Consiglio Direttivo

Fondo spese

Potranno essere concessi fondi spese, se preventivamente autorizzati e deliberati dal CD, ai componenti il Consiglio ed al personale di Segreteria della sede, che per particolari incarichi debbano sostenere spese correnti.

I depositari del fondo spese dovranno tenere un registro per le entrate e le uscite delle spese sostenute, aggiornato e dettagliato e dovranno consegnare mensilmente i giustificativi, in originale, al Tesoriere che visterà per verifica il registro e le relative note spese allegate.

TITOLO V - NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 20 - Rimando ed entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo della delibera di approvazione da parte dell'Assemblea.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento restano valide le disposizioni di cui allo statuto dell'associazione.

Roma,

Firmato

Giuseppe Gallaratesi



Giuseppe Gallaratesi